



LINEA BLU

NOTIZIARIO PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE SUBACQUEA BLU OCEAN

Associazione Sportiva Subacquea "Blu Ocean" - BOLZANO - ☎ 0471/200173 0338/7643386

INTERNET: <http://web.tin.it/tebaide/sub/ocean.html> E-MAIL: bluocean@tin.it

Quando la classe non è
acqua

La vetrinetta Blu Ocean, presso il ristorante Pignatta, si è arricchita di una nuova coppa, conquistata con onore alla gara di tecnica subacquea svoltasi il **10 Maggio** presso il Lido di Merano. La manifestazione, ben organizzata dal club Sub Marine di Merano, è giunta alla sua seconda edizione ed ha visto la partecipazione di quattro clubs del Triveneto. In totale c'erano 40 subacquei che data la natura della competizione, sono stati suddivisi in quattro classi d'esperienza, i neofiti under 30 (immersioni) fino agli esperti over 150. Il percorso era molto interessante e vario, composto da 12 postazioni, che hanno richiesto doti d'abilità, agilità ma soprattutto capacità di gestire il proprio assetto in modo perfetto. Quindi è stata un'esperienza interessante e divertente coronata da una splendida giornata di sole e da una grigliata finale. Insomma, una bella iniziativa, tanto più bella perché il nostro club, per il secondo anno, si è qualificato **al primo posto come club**, anche se solo uno di noi si è piazzato entro i primi tre di una categoria. Ciò significa che il livello medio dei nostri soci partecipanti è stato alto, visto che non abbiamo avuto né risultati eccellenti né prestazioni scarse. Alla

(Continua a pagina 6)

Isola del Giglio... c'eravamo anche noi!

Dove "noi" sta per i neobrevettati Open Water Diver, i giovani virgulti (!) della Blu Ocean... Subito dopo la partenza, sotto il diluvio, alcuni cominciavano a vacillare nella fede, immaginando immersioni travagliate in mari tempestosi e gelidi... Se ne accorgeva

inizio, ma l'accuratezza dell'organizzazione Blu Ocean si manifestava appieno all'arrivo al bellissimo Hotel Saraceno, a picco sugli scogli ed a pochi passi dal diving...very nice! Il giorno dopo, il primo contatto con la subacquea al di là delle quattro mura della piscina: problemi? ansietà? preoccupazioni? Direi niente di tutto questo. La

presenza
d e l
n o s t r o
Istruttore
(sempre
con la I



Foto di gruppo sul
traghetto per Giglio

immediatamente il nostro Istruttore, prima guida del team "Ducato Panorama", che con una andatura, diciamo così, briosa, superava d'un balzo la Cisa e ci depositava direttamente sotto il sole della Toscana. Il tratto da Bolzano a Parma si può dire che non abbiamo fatto in tempo a vederlo. (Qualcuno insinua che Andrea organizza questi week-end al solo scopo di poter noleggiare il furgone da guidare, ma non vogliamo crederci). Una breve traversata ed approdavamo all'isola, verdeggiante e non ancora soffocata dal turismo estivo... era già un ottimo

maiuscola) e delle sue perfette assistenti era una sicurezza e rendeva il tutto assolutamente rilassante; la novità dell'ambiente poi trasformava in divertimento anche il ripetere gli esercizi già provati durante il corso.

Che dire? Ad un certo punto ci hanno costretti a riemergere... l'organizzazione prevedeva, infatti, per noi uno stage di rosolatura sugli

In questo numero	pag.
Isola del Giglio... c'eravamo anche noi !	1 - 2
Un tranquillo week-end di pastura	2 - 3 - 6
Quando la classe non è acqua	1 - 6

scogli ed anche lì ci siamo applicati con tutto il nostro impegno. Dopo aver diligentemente assunto varie tonalità di rosso (qualcuno anche a righe), ci siamo re-immersi per finire i nostri esercizi, convinti di essere sulla buona strada per il completamento del nostro iter di brevettandi. Illusi! Il nostro Istruttore aveva in serbo per noi ben altre prove! Alla sera abbiamo, infatti, affrontato un'impegnativa seduta di addestramento in piano bar confinato, dove molti di noi hanno potuto sfogare la loro giovanile esuberanza, dando prova di qualità canore e ginniche insospettate... Ragioni di carità cristiana ci impediscono di scendere in ulteriori particolari: in breve, il team Blu Ocean si è dimostrato anche in questo caso assolutamente compatto e competitivo, anche quando, ignorando le numerose richieste di bis, ha lasciato nella disperazione il locale per andare a pianificare (vista l'ora...) le immersioni del giorno dopo. Ci si avvicinava alla fine... Le prime vere immersioni dalla barca sono state molto interessanti; la profondità e l'impegno aumentavano, così come l'occasione di scorgere fauna e flora marina ormai difficilmente osservabili vicino alla superficie. Abbiamo anche avuto modo di sperimentare una discreta corrente sul fondo e vedere tutti insieme l'effetto che fa... mi siedo anch'io? No, tu no! (perdonate questa digressione canora riservata al gruppo OWD). L'ultima risalita segnava la fine delle nostre fatiche (fossero tutte così) e cominciava a farsi strada l'idea del ritorno, ma prima... l'efficientissimo Andrea approfittava della cena per festeggiare noi per il brevetto conseguito (con tanto di consegna) ed il Presidente per le sue 200 immersioni. Ragazzi, mi sono quasi commosso.

In conclusione... noi brevettati vogliamo ringraziare in particolare chi ci ha seguito direttamente in questi quattro giorni: il nostro Istruttore Andrea, per la sua calma e professionalità in ogni frangente, e le due future Divemaster Michela e Raffaella, sempre attente e precise. Grazie anche a loro sono stati quattro giorni veramente da ricordare, perché hanno coinciso con il nostro "battesimo" come subacquei ma anche perché, oltre alle immersioni, sono importanti l'affiatamento e l'amicizia tra le persone



**COMINCIANO I CORSI SUB ESTIVI
AL LIDO DI BOLZANO ! PER
INFORMAZIONI TEL.
ANDREA 0338/7643386.**

Un tranquillo week-end di pastura

Ovvero come nutrire i pesci con un mare stato 5 - cronaca di un "sub" fine settimana all'isola d'Elba.

Ecco giungere dopo mesi e mesi d'attesa la prima agognata uscita ufficiale della Blu Ocean! Si va a Porto Azzurro ridente località dell'isola d'Elba.

Carichi d'entusiasmo il giorno 30 aprile, 25 tra sub normali e sub accompagnatori partono alla volta dell'amena isoletta: la carovana dei disperati, ormai in crisi d'astinenza da immersioni, è praticamente un cocktail tra l'armata Brancaleone e Fantozzi va in vacanza. Per evitare di fare brutte figure alla prima immersione comune dell'anno, i partecipanti si erano allenati a lungo di nascosto: c'è chi aveva casualmente pianificato il viaggio di nozze sul Mar Rosso, chi invece aveva frequentato assiduamente la piscina e chi, con intenti masochistici al limite della sub normalità, se n'era andato al Garda ad immergersi con l'acqua a 7°C!!!

Ci mettiamo quasi otto ore per arrivare a Piombino e all'attracco possiamo finalmente vedere il mare da vicino. Per molti di noi è la prima volta quest'anno e la magia del tramonto ci fa sentire piccoli piccoli di fronte a tanta bellezza. E' un'emozione che ci accompagna fino a Porto Ferraio da dove verso le 11 raggiungiamo il Blu Marine, albergo dal nome promettente e familiare ma che però tradirà un po' le nostre aspettative sia per il mangiare sia per le camere, definite da qualcuno loculi.

Giunti al diving dopo una lauta (sigh!) colazione superiamo l'impatto dell'accoglienza del capo diving, un burbero toscanaccio (maremma buchaiola!) che c'informa sulle regole del diving e ci da qualche dettaglio sulla prossima immersione.

Quindi c'imbarchiamo con entusiasmo sulla barca - un peschereccio utilizzato nel secolo scorso per la caccia a Moby Dick e riadattato alla bisogna - assieme ad un gruppo di sventurati roveretani peraltro equipaggiati come se dovessero fare un reportage alla Jacques Cousteau. Arriviamo sul luogo d'immersione dopo una buona mezz'ora di navigazione con mare formato. Gran parte dei sub hanno un colorito tra il verde bile ed il bianco di Dash,

**Vuoi vivere nuove
e s p e r i e n z e
subacquee ?
Scopri il fascino e
l'avventura delle
IMMERSIONI DI
SPECIALITA' PADI !**



**Telefona Andrea
0338/7643386.**

ma ciononostante ascoltano con attenzione il briefing del Dive Master che ci avvisa che la visibilità sarà scarsa.

Dopo le entrate in acqua degne del corpo dei marines ci ritroviamo alla catena dell'ancora, ci diamo l'OK, c'immergiamo e... ci perdiamo immediatamente. In effetti la visibilità non supera i due metri e tutta l'attività è concentrata a non allontanarsi dal compagno e dal gruppo, impresa che non è riuscita a tutti visto che alcuni si sono ritrovati solo in superficie a fine immersione.

Ma non finisce qui! Durante il ritorno in porto diversi sub, non avendo gradito la colazione dell'albergo, hanno provveduto a darla in pasto ai pesci sotto forma di pastura pre-digerita. Raggiunto il molo, abbiamo baciato la terra ferma, acceso qualche cero alla Madonna degli Abissi e giurato che non avremmo più messo piede su quella barcarola. Infatti, puntualmente alle 14.30, si sono presentati tutti dopo un lauto pasto per la seconda immersione non paghi dell'esperienza mattutina.

Non mi dilungo a descrivere il viaggio d'avvicinamento al posto d'immersione, mi limito a dire che dura ben 15 minuti in più di quello della mattina!

Giunti sul posto troviamo ad attenderci altre tre barche cariche di sub. Da una stima veloce deduciamo che ci ritroveremo sul fondo in un centinaio! E si che ci avevano detto "vieni a fare il sub, vedrai che bello gustarsi le bellezze sottomarine in santa pace!". Puntualmente appena sotto il livello dell'acqua ci ritroviamo in una bolgia degna delle discoteche più affollate con l'unica differenza che il rumore della musica era sostituito da quello di decine di shaker di richiamo azionati in

contemporanea. Inutile dire che tra incroci da tutte le direzioni, pinnate in faccia che ti tolgono la maschera, bombolate nelle zone basse e gomitate nei fianchi ci siamo regolarmente persi. A ciò si aggiungano un sub con videocamera alare che sfreccia tra sommozzatori impauriti, uno con casco da speleologo che sfruguglia in tutti gli anfratti ed un marito che tiene la moglie al guinzaglio con una cima che s'impiglia ovunque - sub compresi - e lo spettacolo è completo. Sfiniti riemergiamo dopo aver comunque visto un'interessante ambiente marino. La giornata è ancora lunga! L'armata Brancaleone sta già pianificando follie per la serata: il tutto all'insegna di sport (di giorno) e cultura (di sera)! Dopo una cena a base di simil-penne alle simil-verdure (ma la fame è tanta e si mangia tutto) parte la spedizione culturale. Si va al "Sugar Reef" nota discoteca locale con musica dal vivo suonata da un complesso dal nome esplosivo: Dynamites! Si balla una nuova versione del ballo della mattonella, visto che l'affollamento e gli spazi a disposizione permettono al massimo movimenti di 5 cm. Alle tre di notte stravolti dalle immersioni subacquee e da quelle musicali, lessi dalla musica e dalla calca di gente andiamo tutti a letto non senza essersi preoccupati di svegliare quelli che erano andati a dormire

con le galline. Appuntamento per le ore 8 a colazione.

La mattina seguente si ritrovano in sala da pranzo una serie infinita di occhiaie blu (ocean) e di borse sotto gli occhi grandi come quelle dell'Alimarket. In stato comatoso ingurgitiamo un po' di caffè (regolarmente d'orzo) e qualche brioche prima di recarci al diving, dove ci attende la barca, già stracolma di sub.

Molti si lamentano, qualcuno si rifiuta di salire, ma i più, ormai rassegnati e con poca voglia di combattere vista la stanchezza (la sera leoni la mattina co....) s'imbarcano mestamente. Il comandante ci avverte che il mare sarà più mosso rispetto al giorno prima. Allegria!! I componenti della spedizione assumono immediatamente il colorito a metà tra il verde bile ed il bianco Dash ancora prima di uscire dal porto! Nonostante le premesse disastrose, alcune vomitattine per dar da mangiare ai pesci ed il freddo bestiale, l'immersione si rivela molto bella ed interessante, forse la migliore di tutte.

Nonostante ciò nessuno si presenta per quella del pomeriggio: chi per il freddo, chi per il mal di mare, chi per altri motivi, tutti preferiscono dare forfait e dedicarsi ad altre attività (dallo shopping al riposo del guerriero, dalle mangiate a giri turistici per l'isola). Ma lo scopo recondito di quest'attività ridotta

(Continua a pagina 6)



NEO BREVETTATI

Open Water Diver: Claudia Pichler, Rita Janes, Aldo Danti, Nando Ponteggi, Fabio Presti, Michela Magnabosco, Armando Fiorese, Stefano Ferrarin, Peter Von Aufschneider.

Advanced Open Water Diver: Gabriele Rossi, Donatella Da Col, Andrea Di Lernia.

Congratulazioni !



PRESENTA:
CAPO CACCIA - SARDEGNA
26 Settembre - 3 Ottobre 1998

Capo Caccia é considerato uno degli Hotel-Villaggio di maggior successo in Sardegna; rinomato per aver armonizzato in modo eccezionale lo stile "Hotel" con quello divertente del Villaggio. Situato nella parte nord-occidentale dell'isola, in una riserva faunistica straordinaria, Capo Caccia é facilmente raggiungibile da tutte le regioni italiane.

L'aeroporto di **Alghero Fertilia**, servito da collegamenti quotidiani con l'Italia e l'Europa, dista soli 18 Km. I trasferimenti per Capo Caccia sono garantiti e curati dalla struttura organizzativa dell'albergo.

Una spiaggia stupenda, lambita da un mare cristallino, rendono il soggiorno indimenticabile anche a chi non ama o non desidera



immergersi, ma solo prendere il sole.

Le attività sportive a contatto con la natura sono particolarmente curate, Capo Caccia offre di tutto, dal wind-surf alla canoa, dalla ginnastica acquatica alla Mountain Bike e poi Free Climbing, Tennis, Aerobica, Sci nautico, Equitazione, Para flying, infuocati ed interminabili tornei di ping-pong, bocce, pallavolo, pallanuoto

-Per chi ama muoversi e visitare i luoghi più incantevoli di questa parte di Sardegna, gli animatori dell'Hotel organizzano **escursioni** via terra (Grotte di Nettuno, Alghero, Stintino) oppure in barca (Isola Piana, Falesie dei Grifoni, Isola Foradada, baia delle Ninfe, Costa del Corallo ecc.). Particolarmente apprezzata "Vivi la natura", un'escursione in mountain Bike nel parco del WWF, tra le dune di Porto Ferro ed altri luoghi tutti da



scoprire.

e poi ... LA NOTTE, a Capo Caccia anche quella é magica ...

Balletti, magia e teatro, cabaret e fantasma, renderanno le vostre serate vivaci, allegre e gioiose. Ma non finisce qui: dopo lo spettacolo la notte continua, con il Karaoke, nella discoteca a mare che resterà aperta fino a tarda notte.

IL CENTRO SUB CAPO CACCIA

L'allegria che contraddistingue lo staff del diving é pari solo alla professionalità con la quale gli Istruttori e i Dive Masters accompagnano i subacquei, anche i meno esperti, alla scoperta delle meraviglie di questi fondali. Sono a disposizione per le immersioni 3 gommoni per un totale di 30 subacquei. Uno degli aspetti più affascinanti di questa parte della Sardegna é la presenza di **numerose e stupende grotte**. I punti di immersione sono veramente innumerevoli e, soprattutto, facilmente raggiungibili in pochi minuti di gommone. La perfetta conoscenza, anche dei più piccoli anfratti della zona da parte degli istruttori del diving, rende le immersioni immanabilmente affascinanti.

COSTI:

£. 720.000	Pensione completa 7 gg. + volo a/r e transfert
£. 180.000	Pacchetto 5 immersioni diurne
£. 38.000	Ogni immersione extra
£. 55.000	Immersione notturna

La quota diving comprende: accompagnatore, bombola, zavorra. I pacchetti immersione sono individuali non rimborsabili.

Possono partecipare al viaggio tutti coloro che sono in regola con la quota sociale 1998.

L'offerta è valida solo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti che è di 10 persone.

I trasferimenti da/a Aeroporto di Bergamo potranno essere effettuati con un pullman il cui costo è da definire.

Adesione e saldo entro e non oltre il 10 Settembre 1998. Bonifico su c/c 1457200 Cassa di Risparmio, agenzia 3, via Roma Bolzano, ABI-06045, CAB-11603, intestato ad Andrea Garau.

Informazioni e prenotazioni: Andrea Garau tel. (0338) 7643386

(Continua da pagina 3)

era chiaro a tutti. Ci si voleva presentare riposati per affrontare l'ultima serata di fuoco all'Elba. Ed in effetti, dopo la lauta (!) cena in albergo ci avviamo compatti a Porto Ferraio per assistere ai fuochi artificiali gentilmente offerti dagli ambulanti del loco. Dopo aver parcheggiato in tanta malora e aver scarpinato per una buona mezz'ora arriviamo al porto giusto in tempo per assistere ad un bellissimo spettacolo pirotecnico. Terminati i boti, e su invito delle nostre subacquee andiamo tutti all'inferno! Non in senso metaforico ma proprio nel vero senso del termine, visto che una delle principali discoteche del luogo si chiama giusto appunto "Inferno". E così anche l'ultima sera sull'isola trascorre tra fiumi di birra, decine di pizze e focacce, musica sparata a 280 decibel e freccette del New Darts (solo l'eccellente mira dei giocatori ha evitato che ci fossero delle vittime). Il bilancio danni della serata è stato, in fin dei conti, modesto: una birra rovesciata sulla camicia di Mario, che ha da quel momento assunto un gradevole profumo di eau de bière ed un bicchiere rotto (rapidamente nascosto per non doverlo pagare!!). Si raggiunge l'albergo in due gruppi, uno alle tre e uno alle quattro di notte (o di mattina?). La sveglia il giorno dopo è qualcosa di tragico. Non più giovanissima ma soprattutto non abituata alla vita notturna, la maggior parte della truppa è ridotta in condizioni pietose. Come zombie si girovaga senza meta tra la sala da pranzo, la reception, il diving ed alcuni negozi per gli ultimi acquisti. Finalmente alle 10.45 si parte per Porto Ferraio dove fortunatamente ci s'imbarca con

leggero anticipo sul traghetto. Nulla di eccitante durante la traversata: c'è chi dorme, chi legge, chi non facendo né l'uno né l'altro fissa l'orizzonte con sguardo perso - non si sa se per nostalgia dei bei giorni trascorsi insieme o perché in coma profondo. Giungiamo al parcheggio della

successo mi sono dimenticato di riportare una notizia importantissima: habemus brevetum novellum. **Claudia Pichler** è stata insignita del titolo di Open Water Diver! Brevetto di gran valore visto che è stato acquisito in condizioni proibitive come quelle descritte in precedenza.



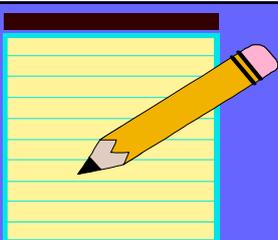
Sono disponibili alcuni nuovi gadgets BLU OCEAN tra i quali magliette, adesivi ed un bellissimo zaino sub. Chiunque fosse interessato è pregato di contattare Claudio Rizzello c/o ristorante Pignatta tel. 978688.

Metro un po' prima delle 20.00: siamo cotti e distrutti, ma felici di aver trascorso un fine settimana fantastico, che neppure il tempo infame ed il diving non proprio organizzatissimo sono riusciti a rovinare. Un grazie di cuore all'organizzatore per l'impegno e la riuscitissima prima uscita ed un arrivederci alla prossima per tutti coloro che hanno partecipato a questa storica "prima" del 1998 ma soprattutto a quelli che non hanno partecipato e non sanno cosa si sono persi!!!!

(Continua da pagina 1)

premiatura, dopo la consegna della coppa e dei premi ai classificati entro i primi tre posti di ogni categoria, sono stati estratti a sorte e distribuiti moltissimi altri premi e gadgets ai partecipanti per la gioia di tutti, visto che quasi ognuno ha ricevuto qualcosa. Spero di essere riuscito a dare una bella immagine di questa giornata e che a molti di voi venga già voglia di iscriversi alla prossima

P. S.: Con tutto quello che è



I PROSSIMI APPUNTAMENTI

01/08 Festa dello Sport Lido Bolzano
04/09 - 06/09 Week-end a Portovenere
20/09 PADI Beach Cleanup (fondali)

Cognome Nome

Indirizzo

CAP Località (Prov#)